



ERICE

Città di Pace e per la Scienza

NON TI SCORDAR DI ME 2026 – decima edizione concorso giornalistico “Santo della Volpe”

Ai componenti della commissione del concorso giornalistico “Santo della Volpe” sono stati trasmessi in forma anonima n. 13 lavori pervenuti al Comune di Erice nei modi e nei tempi assegnati per la partecipazione al concorso.

I componenti della commissione individuati sono stati i seguenti giornalisti: Lorenzo Frigerio, Rino Giacalone e Michele Scandariato.

Preliminarmente, nel prendere atto della concessione da parte della Federazione Nazionale della Stampa Italiana (FNSI) (comunicazione del 04.03.2026 – prot. 8946) di un contributo complessivo pari ad € 1.300,00 per il suddetto concorso, si valuta positivamente la proposta del Comune di Erice di assegnare un premio di importo pari ad € 650,00 all’elaborato che risulterà primo classificato, di € 400,00 per il secondo classificato e di € 250,00 per il terzo classificato. Si stabilisce, inoltre, di consegnare una targa a tutti i partecipanti al concorso.

Si prende atto, inoltre, della valutazione degli elaborati da parte dei componenti della commissione mediante l’assegnazione di un punteggio (5 punti al primo, 3 punti al secondo, 1 punto al terzo) aggiungendo una breve valutazione sul motivo della scelta dell’elaborato a cui è stata assegnata la valutazione più alta.

Agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado era stato chiesto di elaborare un testo nella forma di articolo giornalistico con la seguente traccia:

«L’impegno professionale e la passione civile di Santo Della Volpe lo hanno portato, nei lunghi decenni di attività come giornalista del Servizio Pubblico, a documentare le tante morti violente nel nostro Paese, dai caduti sul lavoro alle vittime delle mafie. In tutti i servizi realizzati per la Rai, Della Volpe ha sempre raccolto con discrezione e partecipazione il dolore dei familiari, impegnati nella richiesta di verità e giustizia nelle aule dei tribunali italiani.

Il dovere della memoria è oggi più che mai attuale, tanto che da più parti si propone l’inserimento in Costituzione del diritto alla verità.

Verità che spesso manca nelle tante tragedie quotidiane che riguardano centinaia di lavoratori che perdono la vita a causa di condizioni di lavoro inadeguate, precarietà, mancanza di sicurezza e negazione dei diritti.

Perché ancora oggi il diritto al lavoro è una conquista che non può dirsi definitiva, ma richiede costante tutela e applicazione.

A partire dalla lezione di Santo Della Volpe, si invitano i candidati a esprimere una riflessione e un racconto sulle condizioni di lavoro nel territorio in cui vivono, documentando le difficoltà di attuazione di quanto sancito dall'art. 1 della Costituzione italiana: "L'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro".»

L'articolo su questo tema doveva contenere al massimo circa 5 mila caratteri (spazi inclusi) con la possibilità di corredare l'articolo giornalistico, con la produzione di un video della durata massima di 15 minuti (sempre sullo stesso tema scelto per questa edizione del concorso);

Si prende atto che gli elaborati pervenuti al Comune di Erice entro i termini indicati nell'avviso pubblico, sono quelli presentati dai seguenti alunni e così numerati (in base all'ordine di arrivo):

1. **DITTA ELISABETTA**, nata a PALERMO il 04.12.2009 (classe 3E – POLO STATALE I.S.S. "MATTARELLA" di CASTELLAMMARE DEL GOLFO) - INS. Referente: PROF. DI STEFANO MARIA GRAZIA

TITOLO: Morti sul lavoro: la strage che l'Italia non ferma (corredato da un video della durata di 2'34")

2. **MULE' EMILY**, nata a PALERMO il 11.10.2008 (classe 4E indirizzo classico – POLO STATALE I.S.S. "MATTARELLA" di CASTELLAMMARE DEL GOLFO) – INS. Referente: PROF. DI STEFANO MARIA GRAZIA

TITOLO: Quando il lavoro uccide (corredato da un video della durata di 2'13")

3. **AMASHA SAVINDI THRIMANNA HETTIGE PERERA**, nata Messina il 31.08.2008 (classe 4F – I.I.S. La Farina Basile – Liceo Classico G. La Farina di MESSINA) – INS. Referente: Maria Pia Meringolo.

TITOLO: Sicilia: se il lavoro non è libertà, la memoria resta un rito vuoto

4. **MARCO GIROLAMO**, nato a Messina il 13.07.2010 (classe 2E – I.I.S. La Farina Basile – Liceo Classico G. La Farina di MESSINA) – INS. Referente: Maria Pia Meringolo.

TITOLO: il Dovere della verità nella lezione di Santo Della Volpe

(per mero errore materiale non è stato assegnato il n. 5)

6. **VIRGILIO AURORA**, nata ad Erice il 10.06.2009 (classe 3N ind. Scienze Umane – I.I.S. ROSINA SALVO di TRAPANI) – INS. REFERENTE: Prof. CARMELA FARRIS;

TITOLO: Dall'art. 1 alla realtà quotidiana: lo scompensato tra legalità e giustizia

7. **RUGGIRELLO MANUEL**, nato ad Erice il 16.06.2007 (classe 5A ind. Scienze Umane – I.I.S. ROSINA SALVO di TRAPANI) – INS. REFERENTE: Prof. CARMELA FARRIS;

TITOLO: Morire di Lavoro: la Repubblica tradisce se stessa

8. **MONACO LETIZIA**, nata ad Erice il 02.12.2007 (classe 5A ind. Scienze Umane – I.I.S. ROSINA SALVO di TRAPANI) – INS. REFERENTE: Prof. CARMELA FARRIS;

Titolo: Costituzione: monito di verità e memoria. Trapani deve onorare le morti bianche

9. **CRISCENTI FEDERICO JULIEN**, nato ad Erice il 14.10.2008, classe IV LE – I.I.S. IGNAZIO E VINCENZO FLORIO di ERICE) – ins. Referente: PROF.SSA GIOVANNA MANCUSO

TITOLO: La situazione lavorativa nel trapanese: la parola ad alcuni professionisti

10. **SANSICA MANUELA**, nata ad Erice il 19.11.2007, classe V DF – I.I.S. IGNAZIO E VINCENZO FLORIO di ERICE) – ins. Referente: PROF.SSA GIOVANNA MANCUSO

TITOLO: Sicurezza sul lavoro a Trapani, un'emergenza che non può essere più ignorata

(corredato da un video della durata di 10'44")

11. **SALVATORE RUSSO**, nato a Erice il 27.08.2009 (classe III E Graf - IIS "S. Calvino – G.B. Amico" di Trapani) - Ins. Referente Prof. Angelo Alessio Febo Maria

TITOLO: Erice 1954. Il prezzo del Lavoro (corredato da un video della durata di 1'14")

12. **AURORA LA FRANCESCA**, nata a Erice il 08.09.2008, (classe IV E Graf - IIS "S. Calvino – G.B. Amico" di Trapani) - Ins. Referente Prof. Angelo Alessio Febo Maria

TITOLO: Morire per l'art 1. Famiglia trapanese distrutta a causa di trascuratezza (corredato da un video della durata di 3'54")

13. **MONICA RALLO**, nata a Erice il 24.10.2008 (classe IV E Graf - IIS "S. Calvino – G.B. Amico" di Trapani) - Ins. Referente Prof. Angelo Alessio Febo Maria

TITOLO: Tradito dalla terra che amava (corredato da un video della durata di 1'29")

14. **EROS PARLANTE**, nato ad Erice il 13.07.2008 (classe IV F – I.I.S. Ruggiero D'Altavilla di Mazara del Vallo (TP) – Ins. Referente Prof. Filippa Alcamesi

TITOLO: Cantieri, campi e ponteggi: perché si continua a morire di lavoro in Sicilia

Le valutazioni dei componenti della commissione sono stati espressi come di seguito:

TERZO CLASSIFICATO

Elaborato 1: 1 punto

DITTA ELISABETTA, nata a PALERMO il 04.12.2009 (classe 3E – POLO STATALE I.S.S. "MATTARELLA" di CASTELLAMMARE DEL GOLFO) - INS. Referente: PROF. DI STEFANO MARIA GRAZIA

TITOLO: Morti sul lavoro: la strage che l'Italia non ferma (corredato da un video della durata di 2'34")

SECONDO CLASSIFICATO

Elaborato 13: 3 punti

MONICA RALLO, nata a Erice il 24.10.2008 (classe IV E Graf - IIS "S. Calvino – G.B. Amico" di Trapani) - Ins. Referente Prof. Angelo Alessio Febo Maria

TITOLO: Tradito dalla terra che amava (corredato da un video della durata di 1'29")

PRIMO CLASSIFICATO

Elaborato n. 3: 5 punti

AMASHA SAVINDI THRIMANNA HETTIGE PERERA, nata Messina il 31.08.2008 (classe 4F – I.I.S. La Farina Basile – Liceo Classico G. La Farina di MESSINA) – INS. Referente: Maria Pia Meringolo.

TITOLO: Sicilia: se il lavoro non è libertà, la memoria resta un rito vuoto

Analiticamente leggiamo le motivazioni sintetiche espresse per l'elaborato primo classificato:

L'elaborato inquadra perfettamente il suggerimento della traccia, focalizzando il percorso giornalistico e civile di Santo Della Volpe.

Durante la sua lunga e prestigiosa carriera, il giornalista del Servizio Pubblico ha avuto modo di raccontare numerose storie di vittime, tanto del lavoro negato, quanto della criminalità mafiosa: "Il giornalismo di Santo Della Volpe rappresenta una guida morale imprescindibile: ci insegna che non esiste memoria senza la ricerca di una verità che faccia giustizia per le vittime delle mafie e per le troppe "vittime del dovere' nei luoghi di lavoro".

Nel suo lavoro, Della Volpe ha sempre dato voce ai familiari, spesso partendo proprio dal loro dolore per documentare le inerzie delle istituzioni preposte alla sicurezza e all'ordine pubblico, nella consapevolezza che il dettato costituzionale doveva ogni giorno essere inverato da una pratica fatta di leggi e regolamenti, ma soprattutto di comportamenti ed azioni volte a garantire i diritti delle persone.

Il lavoro premiato valorizza anche la doverosa connessione con la strage di Pizzolungo: "Quel boato che spezzò le vite di Barbara Rizzo e dei suoi figli ci ricorda che la violenza criminale colpisce la quotidianità più innocente, proprio come la mancanza di sicurezza e di tutele colpisce oggi chi cerca solo di guadagnarsi da vivere con dignità".

La conclusione è altrettanto esplicitiva del nesso tra diritto e verità: "Onorare oggi le vittime di Pizzolungo e il rigore di Santo Della Volpe significa, per la nostra generazione, rifiutare l'indifferenza sistemica.

Significa esigere che ogni luogo di lavoro diventi un presidio di legalità, dove la vita umana è difesa con fermezza e mai barattata in nome del profitto o della fretta".

Dalla partecipazione al Concorso nasce la consapevolezza di un necessario impegno personale e collettivo. E questo Santo Della Volpe lo avrebbe apprezzato tantissimo.

Erice, 25 marzo 2026



IL SEGRETARIO DELLA COMMISSIONE
(Dr. Michele Scandariato)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Michele Scandariato".